

Basket Serie A2: l'americano sinora è stato infortunato

Orlandina, pronto Kinsey A Scafati farà il suo esordio

Slitta ancora il responso medico su Laganà

Giuseppe Lazzaro

CAPO D'ORLANDO

Slitta ancora il responso medico sui tempi di valutazione per il recupero di Matteo Laganà e l'Orlandina – anche se nessuno lo dice – è sul mercato alla ricerca di un play. L'ipotesi è quella che firmare un regista sino a fine stagione e non uno a gettone ma non è facile trovare l'elemento giusto. «Sono preoccupato? No – ha detto coach Marco Sodini – perché recupereremo i giocatori prima o poi. Kinsey sarà in campo domenica, fortunatamente Lucarelli sta rientrando e, in attesa del responso sui tempi di recupero di Laganà, ovviamente con la società saremo attenti a tutto quello che è necessario fare. Però i ragazzi, quelli che stanno giocando adesso, devono farmi vedere che non mollano mai e che sono diventati adulti come Mobio, al secondo anno in Serie A2 che, però, contro Agrigento ha fatto zero punti in 35 minuti e non ha fatto niente per cambiare il corso della sua partita. Nel primo tempo abbiamo tenuto a 1/14 una squadra piena di tiratori come Agrigento ma non si può sperare che la gente sbagli per tutta la vita e bisogna avere anche un pochino di concretezza, di sapere le cose che facciamo».

Il rospo che non è andato giù al tecnico è ancora la sconfitta di domenica scorsa nel derby con la Fortitudo. «Se avessimo vinto saremmo andati con lo score di tre gare vinte e tre perse, e avrei gridato al miracolo visto che stiamo giocando con il roster che non è quello che abbiamo pensato inizial-



Finalmente fuori dai box Tarence Kinsey è pronto al debutto

mente per via degli infortuni che mai ho così incontrato numerosi in venticinque anni di carriera. Ma le scusanti si fermano qui, quando vado in campo io, che vengo da un'altra generazione, penso che si va in cinque sul campo e quei cinque possono vincere».

Si è ancora arrabbiati per la sconfitta ma c'è anche la consapevolezza che «non ci sono stati playmaker in campo – riprende Sodini – e che fai fatica con gli esterni e che giochi, in questo momento, con una età media sotto i 20 anni». Le cose potrebbero cambiare già da domenica visto che l'esordio di

Kinsey, a Scafati, è praticamente certo. L'Orlandina acquisterà una leadership non indifferente anche se la guardia americana, che non gioca da oltre un mese, sino a questo momento ha disputato solo due spezzoni di amichevoli e basta. In pratica Kinsey è come se fosse arrivato adesso. Si vedrà il contributo che potrà dare al "Pala Mangano" davanti ad un avversario quotato ma in difficoltà e che, neanche con il cambio di allenatore (Perdichizzi al posto di Griccioli, due ex Orlandina), ha avuto benefici riportando tre sconfitte di fila, di cui due interne.